



Piano Triennale Offerta Formativa

THIESI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola THIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6752 del 16/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Principali elementi d'innovazione
- 2.3. Priorità e traguardi finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici
- 2.4. Inclusione
- 2.5. Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Scuola dell'Infanzia
- 3.3. Scuola primaria
- 3.4. Scuola secondaria di primo grado
- 3.5. Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa
- 3.6. Piano della formazione
- 3.7. Criteri di valutazione - Scuola dell'Infanzia



3.8. Criteri di valutazione - Scuola Primaria

3.9. Criteri di valutazione - Scuola secondaria di primo grado

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Collaboratori del Dirigente scolastico

4.3. Funzioni strumentali

4.4. Responsabili di plesso

4.5. Animatore digitale

4.6. Team digitale

4.7. Organico dell'autonomia

4.8. Direttore dei servizi generali e amministrativi

4.9. Uffici di segreteria

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Thiesi è costituito da cinque plessi (1 plesso scuola dell'Infanzia, 2 plessi scuola Primaria, 2 plessi scuola Secondaria di I grado) situati in tre comuni diversi. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Thiesi è costituito da studenti provenienti da otto paesi: Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Torralba, Thiesi. In relazione ai risultati emersi dai dati di contesto inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove Invalsi, risulta un livello medio-alto di background familiare. Nella scuola sono presenti alunni stranieri provenienti dal Marocco, dalla Romania e dalla Cina, dal Perù e dalla Nigeria. La maggior parte dei genitori ha un livello di istruzione di scuola secondaria di II grado; una piccola percentuale di scuola secondaria di I grado e laurea; è bassissima la percentuale di licenza elementare. La scuola è collocata in un territorio la cui economia si basa su attività legate all'allevamento di ovini e bovini che alimenta un'importante industria casearia, sull'agricoltura e su altre attività produttive, tra cui pastifici. Risultano elementi positivi: 1. la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita della scuola 2. la peculiarità dei paesi di provenienza degli alunni.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo opera in una vasta area territoriale che comprende otto comuni del Meilogu. Le risorse presenti nel territorio hanno garantito fino a qualche tempo fa un buon tenore di vita, ma la recente crisi economica ha investito anche

questo territorio e ridotto gli sbocchi occupazionali. Per effetto della crisi economica sono presenti ragazzi con i genitori disoccupati. Sono presenti alunni in condizioni di svantaggio socio - economico - culturale e ciò si traduce talvolta in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le istituzioni, le risorse, le competenze presenti nella comunità rappresentano le condizioni per creare la scuola come comunità capace di realizzare politiche improntate alla fiducia tra i vari attori presenti nel territorio, e dar vita ad una scuola che continui ad essere un luogo accogliente, nel quale gli alunni frequentano volentieri per imparare. Il territorio dell'I.C. di Thiesi fa parte della regione storica del Meilogu che vanta la presenza di un notevole patrimonio artistico e culturale. Elemento di rilievo è la posizione della zona rispetto a Sassari. Nel territorio si deve rilevare la centralità di Thiesi: comune di maggiore consistenza demografica, è sede di servizi INPS, banche, Istituto Tecnico G. Musinu, Caserma dei Carabinieri, Corpo Forestale, ospedale (consultorio familiare con neuropsichiatra infantile, pediatra, logopedista), ufficio del Plus distretto di Alghero, assistenti sociali che collaborano con la scuola, diverse società sportive, cooperative di servizi alla persona. I Comuni di riferimento collaborano con la scuola e si occupano del trasporto degli alunni e della mensa scolastica presente nella maggior parte dei plessi. Con i Comuni sono stati portati avanti progetti sulla valorizzazione della lingua sarda e la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, culturale. Le aziende del territorio spesso coinvolgono la scuola in progetti formativi di qualità.

Relazionarsi con tutte le realtà sociali presenti costituisce una risorsa per facilitare il processo di crescita dei ragazzi.

VINCOLI

I vincoli sono dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da otto paesi diversi che aumenta la complessità organizzativa dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici dal punto di vista strutturale sono in discrete condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di 1^a grado sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e Maxi schermi di recente installazione. In tutti i plessi scolastici è presente la connessione ad Internet (è in programma l'attivazione anche alla scuola dell'Infanzia), anche se non con la banda larga e con una connessione wireless spesso non adeguata. Sono presenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado laboratori di informatica, palestre (scuola secondaria di I grado e scuola primaria di Thiesi) e biblioteche, in alcuni plessi. I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di pc portatili e tablet. La connessione ad Internet ha permesso l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria di I grado. È presente nella maggior parte dei plessi una dotazione libraria riferita alle discipline di studio, con materiale calibrato per alunni con difficoltà di apprendimento.

E' presente, all'interno delle scuole del I ciclo, un assistente tecnico per risolvere i problemi che si verificano nelle dotazioni tecnologiche (computer, LIM, stampanti).

VINCOLI

Considerato che l'ambiente di lavoro non è un elemento neutro rispetto alla realizzazione di un impianto formativo adeguato all'età degli allievi e all'attuazione di didattiche attive, è necessario evidenziare alcune criticità:



- L'istituto comprensivo, come la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, si trova nella situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento di barriere architettoniche;
- In alcuni plessi sono presenti difficoltà per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici;
- In quasi tutti i plessi andrebbero rinnovati sussidi e arredi funzionali all'ordine e al grado di scuola;
- Gli edifici hanno una superficie molto estesa e, il numero dei collaboratori scolastici non permette di utilizzare tutti gli spazi presenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

L'Istituto Comprensivo di Thiesi offre cinque punti di erogazione del servizio:

- 1) un plesso di scuola dell'Infanzia presso il Comune di Thiesi;
- 2) due plessi di scuola Primaria presso i Comuni di Thiesi e Torralba;
- 3) due plessi di scuola Secondaria presso i Comuni di Thiesi e Bonnanaro.

La sede principale si trova in Via Grazia Deledda a Thiesi, dove sono presenti gli uffici di segreteria e di direzione.

I gruppi classe, per l'anno scolastico 2021/22, sono così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia : tre sezioni .

Scuola primaria di Thiesi : due corsi completi a tempo pieno (10 classi)

Scuola primaria di Torralba : tre classi e una pluriclasse a tempo pieno

Scuola secondaria di Thiesi : tre classi a indirizzo musicale, due classi a tempo prolungato e una classe a tempo normale

Scuola secondaria di Bonnanaro: tre classi a tempo prolungato.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In tutte le aule del primo ciclo sono presenti LIM o maxi schermi di recente installazione e connessione a internet.

La scuola è dotata in tutti i plessi di tablet e computer portatili e di un maxischermo mobile

alla scuola dell'Infanzia.

Sono presenti laboratori di arte, di informatica e biblioteche.

In ogni plesso sono disponibili spazi esterni (giardini e campetti) per attività didattica all'aperto e momenti ricreativi.

Sono attivi i servizi mensa e scuolabus , gestiti dalle amministrazioni comunali del territorio.

RISORSE PROFESSIONALI

Il dirigente scolastico svolge il suo mandato presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi dall'anno scolastico 2019/20.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.

La maggior parte del personale docente è di ruolo e garantisce continuità negli anni.

I docenti sono così distribuiti:

Scuola dell'Infanzia 9 docenti

Scuola Primaria 42

Scuola secondaria 30

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'istituzione scuola, con il PTOF si assume la responsabilità di scelte e decisioni educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative; valorizza l'alunno in quanto "soggetto-espressione di identità culturale", nell'ottica del rispetto e della valorizzazione della diversità; garantisce la flessibilità, come apertura a scelte innovative e disponibilità nel programmare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati in rapporto alle esigenze delle alunne e degli alunni; ricerca l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il servizio scolastico trova la sua ragion d'essere nel diritto individuale all'apprendimento di ogni alunno: rendere tale diritto realmente conseguibile attiene alla responsabilità di tutti i docenti; a questo fine sono ispirate le scelte didattico - educative della Scuola e sono indirizzate le azioni e le attività contenute nel presente PTOF.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono centrati sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo scuola, sull'organizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare, sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio.

Tutta l'offerta formativa è improntata alla realizzazione del curriculum verticale d'istituto valorizzando le attività formative programmate sin dalla scuola dell'Infanzia che, in continuità proseguono alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, avviando sin da subito percorsi di inclusione e orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana hanno rivoluzionato le dinamiche sociali e produttive.

I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) sono sempre in continua evoluzione, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.

Anche nel mondo della scuola si stanno evolvendo il rapporto tra studenti e docenti e le modalità di accesso degli alunni alla conoscenza. Per evitare il rischio che il divario tra studenti (nativi digitali) e adulti (immigrati digitali) rappresenti un ostacolo all'apprendimento, è necessario restituire alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Per realizzare ciò è necessario porre al centro la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli strumenti tecnologici devono essere considerati e utilizzati come mediatori degli strumenti cognitivi atti a stimolare e sostenere i processi di apprendimento nel loro complesso. E' necessario che la scuola assuma la consapevolezza che quello che si rende necessario e indispensabile è un cambiamento metodologico, capace di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società, della conoscenza e delle nuove generazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Per raggiungere i traguardi riferiti agli esiti degli studenti si ritiene importante lavorare sugli obiettivi di processo relativi alle macro aree del curriculum, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, perché

considerate sfere strategiche per il miglioramento degli esiti degli alunni.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Mantenere i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Traguardi

La percentuale di alunni che hanno superato l'esame del primo ciclo con una valutazione di 6 e 7 si è ridotta negli ultimi anni, mentre quella degli alunni che hanno riportato 8-9-10-10 con lode è aumentata, arrivando a livelli superiori rispetto alla media sarda e nazionale. Si vuole confermare questa tendenza.

Obiettivo di processo collegato: implementare nuove modalità didattiche, compresa la Didattica Digitale Integrata, con l'utilizzo di pratiche attive, laboratoriali e digitali (prove di realtà, apprendimento cooperativo, Coding, uso delle TIC, ecc.)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, è piuttosto limitata.

Traguardo

Aumentare il livello di partecipazione

Obiettivo di processo

Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adeguare il curriculum della scuola per l'individuazione, il perseguimento, la verifica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Elaborare indicatori di risultato e strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivo di processo.

Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali.

Traguardi

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle competenze trasversali.

Obiettivo di processo

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali.

INCLUSIONE

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con il progetto regionale Tutti a Scuola, il nostro istituto partecipa con la Linea Ascolto e Supporto al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questo progetto ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. E' stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES, elaborata in collaborazione con il PLUS. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi di entrambi gli ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le



attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, Torneo di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'Istituto ha adottato il documento E-Policy con l'obiettivo di esprimere la propria visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali";

alla privacy;

alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;

le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;

le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

All'interno dell'Istituto opera un gruppo di lavoro denominato Team antibullismo, coordinato dai referenti per il bullismo e costituito da personale docente e ata, appositamente formato in



tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola.

La scuola promuove azioni sul tema della legalità in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (Arma dei carabinieri e Questura).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Thiesi si caratterizza per la verticalità del curriculum e per la sua realizzazione sulla base di processi di continuità, orientamento e inclusione.

Trattandosi di un istituto comprensivo è fondamentale seguire un percorso di insegnamento apprendimento che cura il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il curriculum verticale è arricchito da numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa che attribuiscono all'istituto un'identità storica.

Fanno parte integrante della storia dell'istituto le iniziative progettuali mirate:

- allo studio e l'approfondimento della lingua sarda;
- allo studio della lingua inglese che prevede percorsi di certificazione linguistica;
- all'approfondimento delle discipline STEM con la realizzazione di progetti di scacchi, coding e robotica;
- alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio del Meilogu;
- alla promozione e valorizzazione dell'educazione musicale e dell'educazione motoria con l'avvio in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- all'utilizzo dell'arte teatrale come modalità espressiva e forma di comunicazione e socializzazione;
- alla promozione del benessere e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Monte orario dell'Offerta formativa: 47 ore settimanali

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30. Il sabato dalle 8.00 alle 12.30

Il curriculum viene realizzato sulla base dei traguardi attesi previsti nei seguenti Campi di esperienza (Indicazioni nazionali) declinati per età:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

L'offerta formativa è integrata dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della religione cattolica o alternativa all'IRC.

I progetti di ampliamento dell'offerta Formativa permettono la piena attuazione del curriculum verticale:

30 ore di Educazione Motoria;

30 ore di avviamento alla conoscenza della lingua inglese;

30 ore di educazione musicale.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali nei due plessi di Thiesi e Torralba e in tutte le classi.

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Quadro orario:

	Classe 1°	Classe 2°	Classi 3°- 4° - 5°
Lingua italiana	9	9	8
Matematica	9	8	8
Storia e cittadinanza	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Corpo movimento e sport	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3
Religione Cattolica	2	2	2
e/o Attività Alternativa			
Mensa	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba
TOTALE	40	40	40

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione

Sardegna.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'istituto propone la seguente organizzazione oraria :

Indirizzo musicale 30 ore +3 ore di musica d'insieme e studio individuale di uno strumento

Tempo prolungato 36 ore con due rientri pomeridiani che prevedono la realizzazione di attività di ampliamento e approfondimento del curricolo di base (attività teatrali, uscite didattiche, laboratori di informatica, animazione alla lettura, laboratori sulla gestione delle emozioni e delle dinamiche di gruppo)

Indirizzo musicale 30 ore + 3

Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2

Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1
Approfondimento letterario	1	1	1
Chitarra, Clarinetto, Corno, Violino, Musica d'insieme	3	3	3
Totale	33	33	33

Tempo prolungato 36 ore

Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	15*	15*	15*
Matematica e Scienze	9*	9*	9*
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1
Totale	36	36	36

* Sono previste 2 ore di compresenza per le discipline italiano e matematica

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approfondimento sullo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: "Avviamento allo studio della lingua inglese"

Scuola Primaria e Scuola secondaria : "Certificazione linguistica Trinity"

Applicazione del curriculum verticale per le discipline musicali:

Scuola dell'Infanzia e scuola primaria : "Musica maestro"

Scuola secondaria: Orchestra di corni, progetto orchestra.

Scacchi a scuola in tutti gli ordini di scuola.

Progetti di ampliamento e approfondimento dell'educazione motoria:

Scuola dell'Infanzia: "Atleti gialli, rossi e verdi"

Scuola Primaria: "Scuola Kids"

Scuola Secondaria : "Scuola attiva Junior".

Lingua sarda in tutti gli ordini di scuola

Coding e robotica in tutti gli ordini di scuola per l'insegnamento delle discipline STEM

Laboratori teatrali in tutti gli ordini di scuola.

Conosciamo il Mejlugu in tutti gli ordini di scuola.

Orientamento in tutti gli ordini di scuola.

Progetto (SI TORNA) Tutti a Scuola -Linea ascolto e supporto

Visite guidate e uscite didattiche in tutti gli ordini di scuola.

PIANO DELLA FORMAZIONE

E' previsto per il prossimo triennio un piano di formazione che cura le seguenti tematiche:

- bullismo e cyberbullismo;
- inclusione;
- educazione civica;
- gestione della classe;
- metodologie innovative.

L'analisi dei Bisogni Formativi dell'Istituto è stata realizzata a partire dalla somministrazione di questionari specifici che hanno evidenziato i bisogni formativi dei singoli docenti, gli interessi formativi, tempi e modalità di svolgimento e somministrazione della formazione stessa.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono state scelte in coerenza con il piano di formazione Nazionale e in modo funzionale alle priorità fissate dal PTOF di istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;
- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali :

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento),
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione,

- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sè e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone
- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse

e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata , capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, i docenti delle classi parallele individuano per ogni disciplina da un minimo di uno a un massimo di quattro obiettivi prioritari. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi derivano dal seguente percorso: Indicazioni nazionali, Curricolo, Programmazione. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, ad ogni obiettivo si attribuisce un

livello tra i quattro indicati nelle linee guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione e ad ogni livello corrisponde la descrizione che si basa su quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel corso del tempo valutazione sarà integrata da un giudizio descrittivo per ogni disciplina in cui sarà riportato un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta :

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini :

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.

2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.

3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche :

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti :

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono :

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalit 

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo :

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a

riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà espressa d'ora in poi con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

SUFFICIENTE: Talvolta assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e l'impegno non è costante.

BUONO: Generalmente rispetta le regole condivise e di solito collabora con gli altri. Generalmente l'impegno è costante.

DISTINTO: Rispetta le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno.

OTTIMO: Rispetta sempre le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un

comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Rispetta le regole condivise, assumendo un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno e originalità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

S i utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione.

Voto 3 (del tutto insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto: (es.: di esecuzione e/o consegna dei compiti in bianco)

Acquisizione delle conoscenze: non rilevabile

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: assente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non rilevabile

Utilizzo delle abilità espositive: non rilevabile

Voto 4 (gravemente insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto, passività e disinteresse, con esecuzione saltuaria degli impegni

Acquisizione delle conoscenze: parziale e molto superficiale (es.: molti errori nell'esecuzione di compiti semplici)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: molto limitata e notevolmente difficoltosa anche con guida

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non ancora acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: impreciso e generico da rendere difficoltosa la comprensione

Voto 5 (insufficiente):

Impegno e partecipazione: discontinui e superficiali

Acquisizione delle conoscenze: parziale ed esclusivamente mnemonica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: incerta nell'analisi e nell'applicazione

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: in fase di acquisizione

Utilizzo delle abilità espositive: generico, ma da non pregiudicare la comprensione del messaggio

Voto 6 (sufficiente):

Impegno e partecipazione: sufficientemente regolari

Acquisizione delle conoscenze: essenziale

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: essenzialmente acquisita e/o limitata ma pertinente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: essenzialmente o parzialmente acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: semplificata, sostanzialmente corretta e/o con terminologia non appropriata

Voto 7 (più che sufficiente):

Impegno e partecipazione: costanti ed efficaci

Acquisizione delle conoscenze: sicura

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede in modo sicuro in situazioni note

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sufficiente sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e tendenzialmente preciso

Voto 8 (buono):

Impegno e partecipazione: costanti e collaborativi

Acquisizione delle conoscenze: sicura e ordinata

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e preciso nella terminologia

Voto 9 (distinto):

Impegno e partecipazione: costanti, collaborativi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa e approfondita (es.: con approccio interdisciplinare)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

Voto 10 (ottimo):

Impegno e partecipazione: costanti, propositivi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa, approfondita, strutturata ed organica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite su contenuti interdisciplinari

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali ed autonome e di sintesi critica

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento sarà espressa d'ora in poi con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando

anche le modalità di espressione del giudizio.

OTTIMO

La presenza a scuola è positiva per sé e per gli altri:

- comportamento corretto, responsabile e pienamente rispettoso dei regolamento d'Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità;
- frequenza assidua alle lezioni e puntualità;
- responsabilità e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe e giusto equilibrio nelle relazioni

DISTINTO

La partecipazione al dialogo educativo è attiva:

- comportamento corretto e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
- frequenza regolare alle lezioni o assenze sporadiche e puntualità;
- responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo collaborativo e buona relazione all'interno del gruppo-classe;
- solo ammonizioni verbali

BUONO

La partecipazione al dialogo educativo è adeguata; le mancanze sono episodiche:

- comportamento in genere corretto e rispettoso delle norme fondamentali della vita

scolastica;

- frequenza regolare alle lezioni, qualche ritardo e/o uscita anticipata per motivi non di salute
- generale cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali,...)
- relazione positiva all'interno del gruppo-classe;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali

SUFFICIENTE

La partecipazione al dialogo educativo è scarsa; le mancanze sono sistematiche:

- comportamenti frequenti di disturbo del normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza poco regolare: assenze ripetute e/o ritardi, uscite anticipate (non per motivi di salute);
- trascuratezza e/o uso improprio delle attrezzature e strutture comuni;
- reiterate dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali,...)
- uso non appropriato del materiale didattico personale;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali;
- allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 gg
- atteggiamenti e linguaggi poco rispettosi e/o non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale

INSUFFICIENTE

È stata compromessa la possibilità del dialogo educativo con la scuola:

- violazione sistematica del Regolamento d'Istituto, con comportamenti di disturbo continui e reiterati tali da impedire il normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza irregolare/saltuaria con ritardi, uscite anticipate per motivi non di salute;
- uso improprio delle attrezzature e strutture comuni tale da provocare danneggiamenti;
- ripetute e gravi scorrettezze in atteggiamenti e/o linguaggi che violino la dignità della persona, nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale;
- sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni da 6 a i 15 gg); sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni oltre i 15 gg)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di

classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Certificazione competenze

Dalla necessità di descrivere analiticamente conoscenze, abilità, competenze acquisite dagli studenti, nasce e si sviluppa il concetto di “certificazione delle competenze”. Il Miur ha pubblicato il decreto n. 742/2017, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo. La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado; è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.

La maggior parte del personale docente è di ruolo e garantisce continuità negli anni.

Le unità di personale sono così suddivise:

Un Dirigente scolastico

Un DSGA

4 assistenti amministrativi

81 docenti

12 collaboratori scolastici

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO



Compiti assegnati:

- Condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico delle scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico;
- Partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi;
- Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;
- Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (rapporti disciplinari, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff e coordinamento delle F. S.;
- Supporto al lavoro del D. S

FUNZIONI STRUMENTALI

F.S.- Coordinamento delle attività di continuità, accoglienza, orientamento:

- Raccordo delle azioni di continuità orizzontale, verticale e curriculare;
- Analisi e bisogni formativi degli studenti di scuola secondaria I grado;
- Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità;
- Organizzazione del piano di orientamento scolastico.



F.S. - Formazione del personale:

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento;
- Accoglienza dei nuovi docenti;
- Promuove la definizione di un curriculum verticale per competenze
- Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto.

F.S. - Inclusione:

- Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi insegnanti di sostegno
- Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con tutti i docenti di sostegno
- Promozione dell'inclusione scolastica, anche alla luce anche del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66
- Coordinamento del GLI
- Elaborazione e verifica del Piano dell'Inclusione;
- Partecipazione alle riunioni dei GLO
- Collaborazione con il Dirigente alla definizione dell'organico di sostegno
- Azioni di supporto e consulenza ai docenti curricolari nel caso di alunni BES o DSA

F.S. - Autovalutazione d'Istituto :

- Ricerca di informazioni, documenti, norme relative l'autovalutazione d'Istituto;
- Documentazione e digitalizzazione di documenti relativi l'autovalutazione d'Istituto;
- Stesura e aggiornamento dei documenti strategici della valutazione (RAV e PdM);



- Indagini e statistiche .

F.S. - Gestione del P.T.O.F. :

- Aggiornamento annuale del P.T.O.F.

- Monitoraggio sulla realizzazione del P.T.O.F.

- Coordinamento della commissione incarica per elaborare il P.T.O.F. 2022-2025

- Stesura del PTOF 2022-25

- Collaborazione con il Dirigente scolastico per la gestione del PTOF e del Programma annuale.

RESPONSABILI DI PLESSO

Ogni responsabile svolge la funzione di referente e collaboratore del Dirigente scolastico con le seguenti funzioni così suddivise:

FUNZIONI INTERNE AL PLESSO

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle comunicazioni;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- coordinare le mansioni del personale ATA;



- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.
- FUNZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO
- informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;
- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.
- FUNZIONI ESTERNE AL PLESSO:
 - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
 - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

ANIMATORE DIGITALE

Compiti:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Team digitale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Primaria

La docente di potenziamento svolge una parte delle proprie ore come insegnamento. Nelle altre ore fa attività di recupero e potenziamento nelle classi che hanno evidenziato situazioni problematiche. All'occorrenza sostituisce le colleghe assenti.

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento

Scuola secondaria

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I

**GRADO (INGLESE)**

I docenti svolgono parte dell'orario nell'ambito di un progetto di istituto, volto a far conseguire agli allievi della classe quinta della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di I grado, la certificazione Trinity. Le altre ore sono utilizzate come supporto per gli alunni della scuola secondaria che hanno difficoltà e, all'occorrenza, come sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

UFFICI DI SEGRETERIA



AREA PERSONALE

Gestione contratti

Adempimenti connessi al personale in entrata a tempo determinato e indeterminato

Convocazioni attribuzione supplenze – costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro

Comunicazioni al SIDI - centro per l'impiego –SIL rapporti con altre scuole e varie Elenchi del personale Docente e ATA

Certificati di servizio Individuazione aventi diritto a nomina

Predisposizione dei contratti

Acquisizione documenti di rito Anno di formazione - anno di prova Nomine per incarichi vari

Compilazione graduatorie Graduatorie interne (aggiornamento annuale)

Statistiche personale Comunicazioni di natura non contabile

Organico in collaborazione con i colleghi a.a.

Comunicazione dati di sciopero a sistema di tutto il personale Inserimento dati portale SIDI

Trasferimenti

Decreti di assegnazione docenti alle classi

Procedimenti disciplinari

Pratiche di infortunio relative al personale (anche di 1 giorno) ata e docenti di ogni ordine e grado

Sostituzione Docenti per assenze giornaliere (in collaborazione responsabili plesso- D.S. o collaboratori dirigente)

Registrazione ore eccedenti docenti

Tenuta – aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali



Personale A.T.A :

Turni, modifiche orario, turno e plesso in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine

Trattamento di fine rapporto

Ferie non godute DPT

Disoccupazione

Inoltro istanze INPDAP (Piccolo prestito-Cessioni - TFR)

Ricostruzioni della carriera inquadramenti economici

Computo e riscatto ai fini della pensione

Riscatto ai fini della buonuscita

Ricongiunzione dei servizi

Cessazioni dal servizio PA04 PL1

Comunicazioni di natura contabile

Anagrafe delle prestazioni esperti esterni

Bandi e individuazione - contratti di lavoro diversi da quelli di lavoro dipendente e relativi adempimenti

albo on line

axios personale (per registro contratti) - consegna copia all'interessato - pagamento - archiviazione nel progetto - anagrafe delle prestazione etc.

Stipendi e compensi di tutto il personale con i relativi adempimenti sia a carico del bilancio dell'istituto che tramite la procedura del cedolino unico.

Denunce e trasmissioni telematiche UniEmens, DMA, 770, dichiarazione IRAP Modelli CUD e varie

Rapporti con Inps, Inpdap, DPT Evasione richieste di natura contabile



Decreti assenze Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali

Rilevazione assenze Servizio sciopnet e assenze net-PerlaPA - rilevazione legge 104

Elenchi del personale Docente e ATA - consegna alla Comm. Elettorale

Comunicazione al Dirigente delle assenze del personale Docente e del personale ATA al D. S.G.A Comunicazione delle assenze all'assistente amm.vo che deve adempiere alle sostituzioni, alle nomine di eventuali supplenti e alle revoche o rinnovi dei contratti, e in generale ai diversi adempimenti non di propria competenza connessi all'assenza Personale ATA

Turni, modifiche orario, turno e plesso con priorità ma in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine

Quadrature settimanali dell'orario ordinario e delle ore eccedenti quello d'obbligo comunicazione ai dipendenti delle ore a debito - credito per il personale docente e ata Fogli di presenza ata e recuperi

Quadratura settimanale nomine per intensificazione anche dovute a sostituzione di collega assente e comunicazione ai dipendenti Controllo dell'orario di ingresso e uscita

Riepilogo delle ore relative alla prestazione di attività aggiuntiva all'interno dell'orario d'obbligo Dichiarazione dei servizi e inserimento al SIDI

Certificati di servizio Richiesta

ADEMPIERE CON REGOLARITA' al controllo autocertificazioni e auto dichiarazioni e compilazione dei registri come da regolamento.

Controllo delle autodichiarazioni ricevute tramite nostra richiesta d'ufficio alla p.a..

Contatti con le P.A. Applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive

Rilascio entro 30 giorni delle certificazioni richieste dalla pubblica amministrazione

Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)



Pubblicazione all'albo e nel sito secondo la normativa vigente per quanto di propria competenza collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per le pratiche di cui gli stessi chiederanno l'espletamento

Adempimenti connessi alla Privacy

Ogni assistente deve accedere quotidianamente alla posta elettronica istituzionale, al sito MIUR - intranet -SIDI per venire a conoscenza di eventuali adempimenti di competenza

Gli assistenti amministrativi sono ritenuti responsabili della mancata osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati e comunque ricadenti nel proprio settore;

Si sottolinea la necessità di fornire collaborazione con gli altri settori nei momenti di particolare attività .

AREA PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Gestione del protocollo informatico:

Adeguamento del protocollo alla normativa vigente e utilizzo funzionale delle capacità operative del Ufficio protocollo

Conservazione a norma ,

Comunicazioni con l'esterno e con le diverse aree interne , pubblicità (anche legale).

Segreteria Digitale Controllo quotidiano e gestione posta ordinaria, elettronica e PEC sia su outlook express che su hp cert

Controllo quotidiano e gestione news sisi - intranet - usp etc.

Archiviazione atti -

Gestione archivio cartaceo e digitale Smistamento della posta

Implementazione rubrica quando si mandano mail a nuovi indirizzi Implementazione archivio istituzioni scolastiche quando arrivano mail da altre scuole

Affissioni all'albo della scuola ed eliminazione mensile degli atti scaduti, registrazione.



Albo on line in applicazione del C.A.D. e Dlgs 33-2013 .

Gestione del sito per quanto di competenza

Gestione posta e controllo estratti conto

Circolari interne

Convocazione organi collegiali e attività connesse al funzionamento degli stessi

Ricezione richieste interventi di manutenzioni dei locali e inoltro alla "Multiss o al comune gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA

Adempimenti connessi alla Privacy Progetti Edilizia Scolastica

Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.

AREA ALUNNI

Area della didattica e dei servizi allo studente:

Gestione alunni:

Gestione alunni anche tramite il software gestionale e tutti i relativi adempimenti

Anagrafe alunni - genitori - tutori Iscrizioni alunni – trasferimenti – esoneri

Cartellini assenze

Compilazione pagelle/tabelloni e modulistica per scrutini

Statistiche/monitoraggi alunni

Denunce INAIL infortuni (anche di 1 giorno) alunni Tenuta – aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali

Pratiche studenti diversamente abili

Certificazioni alunni Corsi integrativi/recupero



Curriculum alunni Adempimenti connessi alla Privacy

Compilazione registri: generale dei voti - perpetuo dei diplomi - carico e scarico diplomi - registri degli esami .

Adempimenti connessi con gli esami di stato:

Commissioni esami accettazione domande - predisposizione e consegna al presidente della

Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.)

Adempimenti con il Presidente della Commissione Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico

Provinciale Compilazione e rilascio diplomi Raccolta programmi / relazioni finali /elaborati e registri

Rapporti con altre scuole Mensa alunni e docenti pratiche generali Trasmissione fascicoli altre scuole

Elezioni alunni /genitori Elenchi alunni - consegna alla Commissione elettorale Statistiche Attività di ed.fisica

Adempimenti connessi con le assicurazioni e gli infortuni degli alunni Informazione utenza esterna e interna Viaggi d'istruzione:

Elenchi alunni per visite e viaggi istruzione comprese nomine accompagnatori

Libri di testo, adempimenti connessi Libri in comodato: acquisto – consegna -ritiro

Organi collegiali e rappresentanze sindacali:

Elezioni e funzionamento Organi Collegiali RSU

Collaborazione commissione elettorale

Consegna alla Comm. Elettorale Elenchi Elezioni scolastiche

AREA PATRIMONIO E MAGAZZINO



Tenuta e aggiornamento dei registri:

registro fatture - facile consumo -

inventario generale e biblioteca schede carico - scarico,

registro degli acquisti

Predisposizione atti relativi agli acquisti e attività istruttoria:

acquisizione richieste dei reparti sottoposizione alla firma di autorizzazione all'acquisto
richiesta e reperimento del DURC. -CIG - CUP ,

esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali,

controllo giacenze per reintegro

Registro contratti di acquisizione beni e servizi raccolta delle richieste di acquisto,

piani di acquisto e di comparazione

richieste preventivi prospetto comparativo offerte

predisposizione contratti e ordini carico dell'impegno

ricezione della merce e verifica della rispondenza all'ordine e alle fatture,

compilazione del certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione per i servizi
periodici

verbali di collaudo

pagamento delle fatture Abbonamenti riviste e registrazione

Predisposizione atti relativi all'acquisizione di servizi

Fattura elettronica e relativi obblighi

Ricognizione inventariale e incombenze connesse alla gestione del magazzino nei diversi
plessi Inventari Comune, Regione, Facile Consumo, Stato - Scarico beni inservibili -

Ricognizioni del patrimonio



Inserimento nel software di gestione di tutti gli ordini e i contratti (in axios magazzino) , anche per l'automatica registrazione nel registro contratti

Verifica iniziale e periodica delle DPI ai collaboratori scolastici e fornitura delle stesse.

Fornitura delle dotazioni di protezione individuale al personale nominato con contratto a tempo determinato.

Verifica documentata ad inizio anno, alla presa di servizio di ogni nuova unità di personale e a consegna di ogni nuovo prodotto della avvenuta presa visione della scheda con le caratteristiche dei prodotti chimici pulizia e toner e verifica della tossicità e del rischio cancerogeno e mutageno per eventuale cambio del prodotto -

firma della scheda prodotto per presa visione e consegna smaltimento toner e rifiuti speciali e tenuta del relativo registro adempimenti riguardanti il D.Lgs 626/94 - 81/2008 e successive modifiche e integrazioni

controllo scadenza e reintegro dei medicinali SERVIZI INFORMATICI:

Supporto informatico: backup periodici, aggiornamenti, gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA Supporto Dirigente Scolastico per PTOF

Corrispondenza con l'ente locale anche per manutenzioni e riparazione